



COMUNE DI BRENDOLA

**REGOLAMENTO
PER DISCIPLINA
E LA PARTECIPAZIONE
AL BILANCIO PARTECIPATIVO**

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL BILANCIO PARTECIPATIVO DEL COMUNE DI BRENDOLA

Art. 1. Oggetto del Regolamento. Principi e Finalità del Bilancio Partecipativo

Oggetto del presente Regolamento è la disciplina del Bilancio Partecipativo.

Il bilancio partecipativo è una forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica della propria città, consistente nell'assegnare una quota di bilancio dell'Ente locale alla gestione diretta dei cittadini.

Il presente regolamento è redatto per fornire all'Amministrazione comunale uno strumento di supporto alla predisposizione del bilancio dell'ente, consentendo ai cittadini di far emergere le necessità della comunità e di indirizzare direttamente le scelte amministrative su interventi pubblici. Con il bilancio partecipativo si crea un rapporto diretto tra Amministrazione comunale, cittadini, associazioni e realtà produttive, nel comune intento di indirizzare il governo del territorio verso obiettivi condivisi.

Art. 2. Avvio dell'iter, delimitazione dell'ambito e quantificazione delle spese

La Giunta comunale, con atto deliberativo, propone annualmente il limite massimo di spesa da stanziare nelle previsioni di bilancio (in corso di formazione ed approvazione) di cui la cittadinanza deciderà la destinazione, individuata nella parte di spesa in conto capitale.

Insieme alla quota, la Giunta comunale propone anche la missione di bilancio e l'area tematica dell'intervento sulla quale la cittadinanza sarà chiamata a fare le proprie scelte nonché stabilisce i tempi di svolgimento del processo partecipativo.

Art. 3. Soggetti legittimati a presentare proposte progettuali

Possono presentare proposte progettuali i cittadini che abbiano compiuto quattordici anni di età al momento della presentazione della proposta e che siano residenti sul territorio comunale di Brendola, le associazioni e le imprese con sede legale od operativa nel territorio comunale.

Ogni soggetto può presentare un solo progetto.

Art. 4. Soggetti legittimati a esercitare il diritto di voto

Possono esercitare il diritto di voto sulle proposte progettuali tutti i cittadini residenti sul territorio comunale che abbiano compiuto quattordici anni di età al momento del voto.

Il voto è personale e non può essere delegato.

Art. 5. Oggetto delle Proposte Progettuali

Le proposte progettuali devono riguardare esclusivamente beni immobili di proprietà comunale e devono interessare e/o far ricadere gli effetti sull'intero territorio comunale.

Art. 6. Fasi del Processo Partecipativo

Annualmente, il processo partecipativo si articola nelle seguenti fasi:

a) **Approvazione** in Consiglio comunale del Bilancio di Previsione comprensivo dello stanziamento inerente al Bilancio Partecipativo con relativa area tematica dell'intervento

b) **Presentazione alla cittadinanza** dell'area tematica dell'intervento approvata in Consiglio e del successivo percorso di partecipazione da realizzarsi attraverso incontri pubblici al fine di illustrarne i contenuti, le modalità organizzative ed i tempi di realizzazione del Bilancio Partecipativo;

d) **Deposito** in Municipio delle proposte progettuali nei termini e con le modalità stabilite ogni anno con apposito provvedimento della Giunta comunale da adottarsi dopo l'approvazione del Bilancio.

Per la presentazione di una proposta progettuale è necessario utilizzare l'apposita modulistica predisposta dagli uffici comunali e che sarà resa disponibile sul sito internet del Comune.

Non possono essere presentati progetti che necessitano di autorizzazioni specifiche di enti terzi (ad esempio da parte della Sovrintendenza).

e) **Valutazione** tecnica da parte degli uffici comunali competenti, tesa a verificare la possibilità dell'ammissibilità del Progetto e alla partecipazione al voto, sulla base di criteri quali (a titolo esemplificativo) la chiarezza della proposta e degli obiettivi, il perseguimento dell'interesse generale, la fattibilità tecnica, la rispondenza alle normative vigenti, il rispetto del limite massimo di spesa, i tempi di realizzazione e la sostenibilità economica.

L'attestazione motivata di ammissibilità, adottata dagli uffici comunali competenti, è vincolante e deve essere resa nota direttamente ai proponenti entro il termine fissato dalla Giunta comunale.

Gli esiti della valutazione sono pubblicati nel sito internet del Comune;

d) **Publicizzazione.** Le proposte progettuali dichiarate ammissibili a seguito della valutazione tecnica (le quali andranno al voto) vengono presentate pubblicamente nel corso di incontri pubblici aperti alla cittadinanza, oltre che pubblicizzate attraverso più modalità comunicative;

e) **Modalità di voto.** Ogni cittadino residente può votare un solo progetto tra quelli ammessi al voto. Il voto può avvenire per via telematica, attraverso il sito del Comune, oppure con scheda cartacea presso il Municipio di Brendola.

f) **Publicazione** degli esiti della Votazione. Al termine del periodo fissato per la votazione e delle conseguenti operazioni di scrutinio, in esito alle stesse viene proclamata (da apposito seggio presieduto da un dipendente del Comune di Brendola) come Proposta Progettuale vincitrice la Proposta Progettuale che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Successivamente la proclamazione viene resa pubblica.

g) **Obblighi.** Ai sensi del Regolamento Comunale sul Bilancio Partecipativo, l'Amministrazione comunale è obbligata a realizzare la Proposta Progettuale proclamata vincitrice.

h) **Realizzazione.** Gli Uffici comunali si attivano per procedere ad avviare, eseguire e completare la Realizzazione della Proposta Progettuale proclamata vincitrice secondo le procedure di legge.

In particolare e a titolo meramente illustrativo, la Proposta Progettuale proclamata vincitrice viene recepita nel Piano degli Investimenti, viene finanziata con le corrispondenti risorse già stanziare nel Bilancio di Previsione, viene fatta oggetto dell'approvazione dei necessari livelli successivi di progettazione, a cui seguiranno le procedure di affidamento dei relativi lavori di esecuzione.

Art. 7. Proprietà intellettuale delle Proposte Progettuali

Con la domanda di partecipazione, ciascun partecipante dichiara di cedere la proprietà intellettuale e/o la paternità e/o la titolarità delle Proposte Progettuali al Comune rinunciando a qualsiasi diritto, compenso, corrispettivo o quant'altro relativo al Progetto.

Art. 8. Revoca per sopravvenuti motivi

Analogamente a qualsiasi tipo di provvedimento di Pubblica Amministrazione, il Comune -con atto di revoca motivato- si riserva di revocare in qualsiasi momento o fase l'intero procedimento per motivi di sopravvenuta non conformità dell'intervento a normative o a atti amministrativi o a fatti o a stato dei luoghi.

Art. 9. Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme di legge, statutarie e regolamentari vigenti ed applicabili in materia